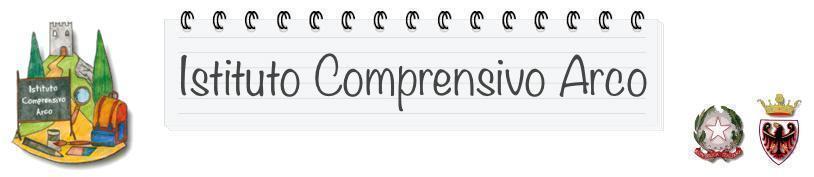
**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA**

(Approvato nel Collegio Docenti unitario del ……….)

| **TERZO BIENNIO - classe 5^ SCUOLA PRIMARIA** |
| --- |

| Sede scolastica | Classe | Sez. | Coordinatore A.S. |
| --- | --- | --- | --- |

| **COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA’ E SOLIDARIETA’** |
| --- |
| L’alunno   * comprende i concetti di prendersi cura di sé e della comunità; * è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; * comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. |

| **Abilità** | **Conoscenze** | **DISCIPLINA - attività** | | ore | I-II Q. |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *Lo studente è in grado di*   * manifestare attraverso comportamenti, di aver preso coscienza del significato di appartenenza ad un gruppo; * individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all’attività di gruppo; * riconoscere alcune “regole” delle formazioni sociali: i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi; * riconoscere le espressioni di volontà degli organi collegiali della scuola; * riconoscere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l’articolazione delle attività del Comune; * mettere in atto comportamenti appropriati ai diritti-doveri dello studente; * esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni; * attivare relazioni di aiuto con i compagni; * rispettare suppellettili e sussidi presenti nella scuola; * collaborare nell’elaborazione del regolamento di classe; * essere consapevole delle regole che permettono il vivere in comune e le sa rispettare; * comprendere il valore della democrazia attraverso l’esperienza in classe * approfondire il concetto di democrazia attraverso l’analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana; * mettere in relazione le regole stabilite all’interno della classe e alcuni articoli della Costituzione. | * il concetto di bullismo * Agenda 2030 * Sicurezza stradale * Il Comune * I diversi credo religiosi * Comportamenti per situazioni di emergenza * Giornata dei diritti dei bambini (20/11) * Giornata dei diritti umani (10/12) * Giornata della Memoria (27/01) | PROGETTI |  |  |  |
| ITALIANO |  |  |  |
| STORIA |  |  |  |
| GEOGRAFIA |  |  |  |
| INGLESE |  |  |  |
| TEDESCO |  |  |  |
| SCIENZE |  |  |  |
| TECNOLOGIA |  |  |  |
| MUSICA |  |  |  |
| ARTE |  |  |  |
| ED. MOTORIA |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Atteggiamenti**: si veda l’ALLEGATO 1 |  | | | | |

| **AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENTINO ALTO ADIGE/SUDTIROL: CONOSCENZA DELLE ISTITUZIONI AUTONOMISTICHE, DELLE SPECIALITÀ PRINCIPALI DEL TERRITORIO E DELLE RELAZIONI CON L’EUROPA** |
| --- |
| L’alunno   * riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico della società |

| **Abilità** | **Conoscenze** | **DISCIPLINA - attività** | | ore | I-II Q. |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *Lo studente è in grado di*   * utilizzare archivi, musei, biblioteche, monumenti, luoghi storici, presenti sul territorio, riconoscendone la funzione di conservazione della memoria; * riconoscere nel territorio tracce e reperti della storia locale passata; * utilizzare le fonti storiche per pervenire ad un quadro di storia locale coerente al periodo storico affrontato; * collocare fatti della storia locale sulla linea del tempo e cogliere la contemporaneità degli avvenimenti a livello locale e generale; * ricostruire fatti, eventi e tappe significative della storia locale, utilizzando tracce, reperti, monumenti, documenti; * riconoscere il ruolo della Provincia Autonoma e le distinzioni tra i vari servizi. | * Le regioni a Statuto speciale * Lo stemma del Trentino * Elementi di storia locale * Le istituzioni locali | PROGETTI |  |  |  |
| ITALIANO |  |  |  |
| STORIA |  |  |  |
| GEOGRAFIA |  |  |  |
| INGLESE |  |  |  |
| TEDESCO |  |  |  |
| SCIENZE |  |  |  |
| TECNOLOGIA |  |  |  |
| MUSICA |  |  |  |
| ARTE |  |  |  |
| ED. MOTORIA |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Atteggiamenti**: si veda l’ALLEGATO 1 |  | | | | |

| **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO DEL TERRITORIO** |
| --- |
| L’alunno   * comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; * promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria; * sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio. |

| **Abilità** | **Conoscenze** | **DISCIPLINA - attività** | | ore | I-II Q. |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *Lo studente è in grado di*   * cogliere nei paesaggi e nella storia le trasformazioni operate dall’uomo; * riconoscere l’interdipendenza tra elementi fisici e antropici nello spazio geografico; * interpretare le trasformazioni ambientali naturali e ad opera dell’uomo; * apprezzare le caratteristiche di valore ambientale e culturale da valorizzare nel territorio; * adottare comportamenti ecologicamente sostenibili e nel rispetto della biodiversità; * riconoscere le implicazioni dei principali processi di trasformazione delle risorse; * riconoscere le implicazioni nell’uso delle diverse forme di energia; * cogliere l’importanza della cura di sé, degli altri e dell’ambiente secondo i principi della legalità e dell’etica responsabile. | * Le energie rinnovabili e non rinnovabili; * Cenni sull’organizzazione e la gestione del territorio; * I segni dell’interazione uomo-ambiente nel territorio; * La tutela dell’ambiente; * Gli obiettivi e le agende ambientali; * Risparmio, riuso, riciclo; * Rapporto tra alimentazione, attività fisica e salute | PROGETTI |  |  |  |
| ITALIANO |  |  |  |
| STORIA |  |  |  |
| GEOGRAFIA |  |  |  |
| INGLESE |  |  |  |
| TEDESCO |  |  |  |
| SCIENZE |  |  |  |
| TECNOLOGIA |  |  |  |
| MUSICA |  |  |  |
| ARTE |  |  |  |
| ED. MOTORIA |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Atteggiamenti**: si veda l’ALLEGATO 1 |  | | | | |

| **CITTADINANZA DIGITALE** |
| --- |
| L’alunno   * è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente; * è in grado di comprendere il concetto di dato e di ricercare, interpretare e valutare le informazioni anche col confronto tra le fonti; * è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; * usa la rete sotto la guida dell’insegnante per condividere materiali ed interagire con altri; * rielabora in modo personale e/o creativo le informazioni, usufruendo di tutte le potenzialità offerte dal web (immagini, video, filmati, ecc); * rispetta in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale; * è consapevole che la tecnologia implica anche un modo di relazione; conosce le fondamentali norme che devono essere rispettate a tutela propria ed altrui; * è consapevole di ciò che produce ed è responsabile rispetto alla visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui. |

| **Abilità** | **Conoscenze** | **DISCIPLINA - attività** | | ore | I-II Q. |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *Lo studente è in grado di*   * gestire il dispositivo utilizzandone le funzioni di base e prendendosi cura dello strumento; * ricercare, selezionare, rielaborare digitalmente le informazioni; * creare e presentare elaborati per esprimere le conoscenze; * comunicare digitalmente e conformemente alle regole; * accedere ed utilizzare risorse e materiali a disposizione sulle piattaforme didattiche adottate dalla scuola e con la supervisione dell’insegnante; * conoscere i pericoli della rete; * comunicare digitalmente con gli insegnanti e con i compagni attraverso gli strumenti tecnologici forniti dalla scuola e nel rispetto delle regole; * rispettare le regole definite dalla comunità scolastica per l’uso degli strumenti tecnologici. | * le regole della comunicazione digitale * La Netiquette * I rischi nell’uso della rete * Parole Ostili * hater | PROGETTI |  |  |  |
| ITALIANO |  |  |  |
| STORIA |  |  |  |
| GEOGRAFIA |  |  |  |
| INGLESE |  |  |  |
| TEDESCO |  |  |  |
| SCIENZE |  |  |  |
| TECNOLOGIA |  |  |  |
| MUSICA |  |  |  |
| ARTE |  |  |  |
| ED. MOTORIA |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Atteggiamenti**: si veda l’ALLEGATO 1 |  | | | | |

| **EDUCAZIONE FINANZIARIA** |
| --- |
| L’alunno   * ha consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta; * comprende il valore dei beni e del denaro; * comprende i concetti di reddito e di risparmio anche in relazione ai fattori che li determinano; * sa programmare, gestire e monitorare entrate e uscite; * ha consapevolezza dei diritti e doveri del consumatore: * ha consapevolezza dell’impatto socio-ambientale dei comportamenti individuali. |

| **Abilità** | **Conoscenze** | **DISCIPLINA - attività** | | ore | I-II Q. |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *Lo studente è in grado di*   * comprendere i concetti di moneta e scambio; * riconoscere la moneta come risorsa; * comprendere il percorso storico-culturale degli strumenti di scambio nel periodo storico di studio; * comprendere i concetti di reddito e lavoro; * utilizzare il denaro e calcolare correttamente il resto; * identificare le proprie entrate e uscite; * comprendere il concetto e l’importanza del risparmio; * cogliere il concetto di legalità anche economica; * cogliere il concetto di sostenibilità anche a livello finanziario. | * Il concetto di moneta e di scambio; * La moneta come risorsa; * Cenni sui sistemi e gli strumenti di scambio nel periodo storico di studio; * Il concetto di reddito e di lavoro; * Le operazioni per il calcolo del denaro; * La definizione di entrate ed uscite personali; * Il concetto e l'utilità del risparmio; * La relazione tra le scelte del consumatore e la sostenibilità ambientale; * Il concetto di legalità economica; * Il concetto di sostenibilità finanziaria. * Differenziare ricavo e guadagno * La Banca * Storia delle monete italiane e dell’Euro | PROGETTI |  |  |  |
| ITALIANO |  |  |  |
| STORIA |  |  |  |
| GEOGRAFIA |  |  |  |
| INGLESE |  |  |  |
| TEDESCO |  |  |  |
| SCIENZE |  |  |  |
| TECNOLOGIA |  |  |  |
| MUSICA |  |  |  |
| ARTE |  |  |  |
| ED. MOTORIA |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Atteggiamenti**: si veda l’ALLEGATO 1 |  | | | | |

ALLEGATO 1 **- ATTEGGIAMENTI -**

| **LIVELLI**  **COMPETENZE** | ALTO  (punteggio da 10 a 8) | MEDIO  (punteggio da 7 a 4) | BASSO  (punteggio da 3 a 1) |
| --- | --- | --- | --- |
| **APERTURA MENTALE:**  **CAPIRE E RISOLVERE**  **PROBLEMI IN CLASSE** | L’alunno/a appare molto aperto mentalmente e preferisce affrontare i problemi e le attività in classe che vengono proposte (o che lei/lui stesso propone) in modi originali e creativi. Pensa a molti modi diversi di risolvere un problema e sa apprezzare i limiti di ciò che è possibile fare. È abituato a guardare le cose da una prospettiva completamente originale, o semplicemente sembra divertirsi con le varie possibilità di soluzione dei problemi. Riesce a immaginarsi quali effetti avrà in futuro una particolare decisione presa. Spesso prende decisioni tenendo in mente più possibilità, guardando sempre al futuro delle cose e a cosa accadrà in base alle sue azioni. È però meno interessato/a ai dettagli dei compiti. | L’alunno adotta un approccio equilibrato alla risoluzione dei problemi. È in grado di pensare a nuovi e originali modi di affrontare le situazioni e i problemi in classe, ma privilegia comunque le soluzioni ben consolidate, già note per funzionare bene. Ciò lo/la porta spesso ad affrontare i problemi utilizzando una visione aperta di ciò che potrebbe funzionare, e sembra non avere timore di cambiare idea se necessario. Ha spesso un’attenzione sul fatto che una determinata soluzione possa essere efficace sia ora che in futuro. Dà molta enfasi sulla manipolazione delle informazioni, all’apportare modifiche, grandi o piccole, al fine di prendere una decisione che resisterà alla prova del tempo. | L’alunno/a ha un approccio molto pragmatico alla risoluzione dei problemi. Frequentemente utilizza solo metodi a lui/lei familiari, già collaudati e sperimentati e si sente più a suo agio nel lavorare con indicazioni precise date dall’esterno (ad es. dall’insegnante) o con principi già stabiliti. Ciò lo/la porta spesso a considerare i problemi da una prospettiva pratica e radicata, e a dare valore solo a modi di fare che sono immediatamente utili. Probabilmente le sue decisioni sono prese nel “qui-e-ora” e in genere preferisce continuare con quello che già sa che funziona, magari con qualche piccola messa a punto. La sua enfasi è sui fatti o dettagli, e le sue decisioni sono prese seguendo strategie centrate sul presente e su ciò che è possibile fare ora. |
| **COSCIENZIOSITA’:**  **RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSATI** | All’alunno/a piace una struttura chiara nell’organizzare le attività che svolge a scuola. Questo lo/a aiuta a concentrarsi su ciò che è importante. In molti modi la sua preoccupazione è sul “come” si avvicina ai problemi e ai compiti, e per questo ha un forte senso di autodisciplina e la capacità di lavorare per obiettivi a lungo termine. Per come va a scuola, e per il livello di partecipazione in classe, è in grado di lavorare con costanza su contenuti e attività di cui esprime apprezzamento. Questo in alcuni casi può richiedere molto tempo e energie per il raggiungimento di un obiettivo di apprendimento significativo. È probabile che presti tanta attenzione soprattutto alla parte finale/esito delle attività, meno a quella iniziale. La sua visione su come dovrebbero essere fatte le cose in classe è rafforzata dalla sua fiducia nelle proprie capacità e dal desiderio di fare del proprio meglio per se stesso e per gli altri. | L’alunno/alunna preferisce valutare il modo in cui i compiti devono essere strutturati, organizzati e pianificati. È consapevole del fatto che ci sono cose che devono essere affrontate in modo altamente metodico, e allo stesso modo, che ci sono occasioni in cui l’azione stimolata sul momento è più importante che seguire un approccio pre-programmato. Sulla base dei suoi risultati, tende a misurare l’energia che investe nei compiti, aumentandola di più quando deve fare cose che normalmente eviterebbe. Questa visione di come dovrebbe essere fatto il lavoro a scuola è rafforzata dal fatto che si impegna in compiti quando si sente pienamente coinvolto/a nel risultato, ed è proprio questo senso di coinvolgimento (ad esempio attivato dal docente) che gli/le da la fiducia necessaria per fare del suo meglio a scuola. | L’alunno preferisce affrontare i compiti in modo flessibile e spesso rapido. Questo lo/la aiuta a cambiare le cose nel loro svolgersi e a reagire agli eventi imprevisti mentre accadono. Non è particolarmente guidato da convenzioni e programmi e schemi rigidi, e ha la sua visione (nel bene e nel male) di ciò che costituisce un lavoro ben fatto in classe. Tende a voler vedere risultati rapidi dal proprio lavoro, ed è dunque desideroso/a di vedere come vanno a finire le cose (ad esempio per le verifiche, per differenti prove in classe, ecc.). Preferisce in genere progetti a breve termine, rispetto a quelli a più lungo termine. Tende a rinviare i compiti che considera non necessari o poco piacevoli per lui/lei. Questa visione di come dovrebbe essere fatto il lavoro a scuola è rafforzata dal fatto che si sente limitato/a se non ha la possibilità di cambiare attività o metodo di lavoro. Inoltre, è probabile che sia più fiducioso/a quando sa che semplicemente può “farlo a modo suo”. |
| **STABILITA’ EMOTIVA:**  **GESTIRE LA PRESSIONE DELLE ATTIVITA’ A SCUOLA** | L’alunno/alunna reagisce alle pressioni della vita quotidiana assorbendo tutto il possibile. Le piccole cose irritanti nella vita non sembrano preoccuparlo/a. Si descrive meglio come rilassato/a e accomodante, e non come qualcuno che si sente scoraggiato dai commenti degli altri. Per come si comporta a scuola, e per il suo rendimento, quando si tratta di gestire i propri sentimenti in classe è in grado di contenerli e di reagire alle situazioni in maniera estremamente calma. Frequentemente lascia che le cose scorrano su di sé, e ciò a volte rende le persone più ansiose intorno a lui/lei. I suoi compagni lo/a descrivono come estremamente “imperturbabile”. In generale, si sente molto in grado di affrontare la maggior parte di ciò che la vita propone quotidianamente. | L’alunno/alunna risponde alle pressioni della vita quotidiana in modo rilassato, ma si attiva, quando necessario, dal punto di vista emotivo. È in grado di lasciare scivolare via le problematiche emotive minori. Per come si comporta in classe, è una persona generalmente calma, e non il tipo che si sofferma sulle cose, anche se a volte sta “in guardia” da questo punto di vista. Ascolta attivamente le altre persone, e “assorbe” ciò che viene detto su di sé , ma non è incline a lasciare che le critiche interferiscano con ciò che fa e con la qualità del suo lavoro. Quando si tratta di gestire i suoi sentimenti, tende a rispondere alle situazioni in modo misurato, in quanto dimostra una buona comprensione della sua capacità di far fronte a queste situazioni. I compagni lo/a descrivono come equilibrato/a e positivo/a. In generale, si sente in grado di affrontare la maggior parte di ciò che la vita propone quotidianamente. | L’alunno/alunna risponde alla pressione quotidiana lasciando che le cose arrivino a lui/lei, sia grandi che di piccola entità emotiva. E’ possibile descriverlo/a al meglio come tendenzialmente preoccupato/a e può spesso sentirsi scoraggiato/a ed essere eccessivamente sensibile ai commenti di altre persone, come docenti e compagni. Anche se un certo grado di tensione è in genere utile per fare le cose, tuttavia l’alunno/a non è sempre coerente nel gestire attivamente i suoi sentimenti. Per come si comporta in classe, appare come una persona sensibile, che ha molta “energia emotiva” e che può agire impulsivamente, a volte. Può anche sentirsi indeciso/a, qualcosa che le altre persone potrebbero interpretare come se avesse una mente molto mutevole. Spesso si sente sommerso dalle sfide che deve affrontare ogni giorno, forse come risultato di avere un senso del mondo intorno a lui/lei molto, in teoria, ottimizzato e organizzato. |
| **GRADEVOLEZZA:**  **INFLUENZARE E CONVINCERE LE PERSONE** | Questa caratteristica dell’alunno/a è collegabile all’essere accomodante e aperto alle opinioni di altre persone. Tende a fidarsi delle altre persone, e ciò può dipendere da un suo costante punto di vista coerente e indulgente sulle cose che accadono in classe. Per come si comporta in classe, appare molto leale con i propri compagni e costruisce relazioni con loro basate sul rispetto reciproco. I bisogni degli altri influenzano i suoi rapporti con loro ed è frequentemente la persona che cerca di ottenere un risultato armonioso nelle relazioni in classe, allontanando tensioni e conflittualità. È sintonizzato/a sulle persone che lo/la circondano ed è motivato/a dal raggiungimento del massimo benessere di queste persone (compagni, docenti, ...). Questo in genere guida il modo in cui si relaziona con gli altri e, di norma, è probabile che eviti lo scontro e promuova i buoni rapporti in classe. | Questa caratteristica dell’alunno/a è riconducibile all’avere una visione matura e ampia sulle altre persone e dei loro punti di vista. In genere, il suo primo istinto è quello di fidarsi degli altri, ma sa che gli altri possono deluderlo/a. Così, anche se è in genere un amico/a leale e fidato, non prende tutto sulla fiducia. Per come si comporta in classe, tende ad avere un atteggiamento nei confronti degli altri basato sull’apertura e una visione secondo cui le persone sono imperfette e talvolta hanno bisogno di aiuto. Pertanto, quando tratta con altre persone, cerca un risultato accettabile per entrambe le parti, perché in fin dei conti sa che dobbiamo lavorare tutti insieme per raggiungere un risultato. In questo modo, è in grado di essere diretto/a, ma è anche in grado di temperare il suo approccio con un certo livello di sensibilità per mantenere le relazioni tra i compagni sane e intatte. | Questa caratteristica dell’alunno/a è riconducibile all’essere una persona che sta mettendo in discussione costantemente le altre persone e le loro opinioni. Può essere piuttosto scettico/a e deve essere convinto/a dell’integrità delle persone prima di costruire una relazione con loro. Dal suo punto di vista sembra che la lealtà sia sempre da essere guadagnata da parte delle altre persone. I suoi risultati scolastici indicano che è di mentalità indipendente dagli altri e molto disponibile a perseguire i propri risultati. Quando si tratta dei suoi rapporti con altre persone, è probabile che spinga per ciò che vuole e tende ad essere competitivo e a volte impersonale. Dimostra di avere una mente molto risoluta e non facilmente influenzabile dai sentimenti di simpatia per gli altri. È esplicitamente soddisfatto nell’affrontare i problemi non badando ai rapporti con i propri compagni (soprattutto per le attività di gruppo), questo per far fronte alle critiche dei suoi compagni e del docente. |
| **ESTROVERSIONE:**  **COINVOLGERE SE STESSI E PARTECIPARE IN SITUAZIONI SOCIALI** | L’alunno è una persona a cui piace stare con altre persone in classe. In genere, trova stimolante avere discussioni animate con gli altri e può persino divertirsi a ottenere una reazione oppositiva, dicendo o facendo cose divertenti. Quando si tratta di energia da mettere in classe nelle relazioni, è sempre in prima linea quando c’è una sfida entusiasmante in palio. In quanto tale, appare molto attivo e immediato, con molto entusiasmo e resistenza, e una vera sete di riuscire e lasciare il segno nelle relazioni con le altre persone. | L’alunno/a si presenta come qualcuno che si trova a suo agio nelle situazioni sociali, ma che sa anche quando ritirarsi per periodi di riflessione silenziosa e individuale. Per come si comporta in classe, frequentemente è in grado di adattare il suo approccio interpersonale, a seconda della situazione, con il risultato che deve ottenere in classe, ed è in grado di connettersi facilmente con diversi tipi di persone. Tuttavia, ha la stessa probabilità di perdersi nei suoi pensieri durante una conversazione! Quando si tratta di energia da mettere nella vita quotidiana in classe, è contento di essere dove c’è l’azione, ma è anche in grado di variare il suo livello di entusiasmo in modo che non venga percepito come troppo accattivante. Generalmente, è il tipo di persona che ha una buona idea del coinvolgimento nelle relazioni con i compagni che vorrebbe, ma può demotivarsi facilmente in questo. | L’alunno/a è una persona che preferisce operare da solo/a o con una limitata interazione con gli altri compagni. A lui/lei piace mantenere la propria opinione e non ha un forte bisogno di esprimerla costantemente. Quando si tratta di energia che mette nella vita di tutti i giorni, essendo tendenzialmente autosufficiente e riflessivo/a, è generalmente abbastanza felice del suo mondo relazionale. Ciò non significa che sia disinteressato/a ad altre persone, piuttosto che preferisce interazioni individuali o di gruppo che sente più gestibili, dal punto di vista sociale emotivo. Gruppi più grandi possono essere troppo impegnativi e dispersivi per lui/lei e, quindi, ha bisogno di tempo per stare da solo/a. Nel complesso può mostrare un basso livello di energia sociale e emotiva visibile perché ha un approccio più riflessivo nel fare le cose. |